



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

rivolto alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, per la gestione del progetto: "Pannolinoteca - Stoviglioteca comunale" . Triennio 2026 - 2027 – 2028.

Scadenza: mercoledì 11 febbraio 2026, ore 12

IL COMUNE DI NONANTOLA

PREMESSA

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 23 dicembre 2025, esecutiva, recante gli indirizzi per l'attivazione della procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore – in particolare APS e ODV – per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del progetto "Pannolinoteca - Stoviglioteca comunale", quale attività di interesse generale a fini ambientali, educativi e sociali per il triennio 2026–2028;

Visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore"), e successive modificazioni ed integrazioni, che all'art. 56 consente alle Pubbliche Amministrazioni la stipula di convenzioni con APS e ODV iscritte al RUNTS da almeno sei mesi, per attività o servizi di interesse generale, quando tali forme risultino più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

Considerato che l'Amministrazione Comunale riconosce la funzione sociale dell'associazionismo e del volontariato quali strumenti essenziali di partecipazione, coesione sociale e sussidiarietà, nonché la rilevanza delle finalità di tutela ambientale, riduzione dei rifiuti e promozione di comportamenti sostenibili; il Comune di Nonantola, ha stabilito di sottrarre all'ambito del mercato il progetto "Pannolinoteca - Stoviglioteca

comunale”a valenza generale e sociale, in favore della comunità locale, affidandolo alla gestione di un soggetto associativo del Terzo settore;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Ai fini del presente procedimento, si evidenzia che numerosi studi scientifici e rapporti tecnici qualificano i pannolini monouso come prodotti ad elevato impatto ambientale lungo l'intero ciclo della loro vita. La loro produzione richiede ingenti quantità di energia, acqua, plastica e polpa di legno, con rilevanti emissioni inquinanti derivanti dai processi industriali, tra cui solventi, possibili metalli pesanti, e altri composti organici volatili (cfr. Briscioli, Marolla, Moschetti, Uga, *“Pannolini usa e getta o lavabili?”*, Medico e Bambino, 2011; Musmeci, Osservatorio Provinciale Rifiuti Roma, 2005). Gli usa e getta rappresentano inoltre una componente significativa dei rifiuti urbani: si stima che ciascun bambino consumi fino a 5.000 pannolini nei primi due anni di vita, con una permanenza, se in discarica, stimata tra 300 e 500 anni e una incidenza fino al 15-20% dei rifiuti solidi conferiti.

- Gli studi comparativi condotti da associazioni pediatriche e organismi internazionali (cit. ACP – *Pediatrati per un Mondo Possibile*; Milieu Centraal, 2012) mostrano che i pannolini lavabili, pur comportando consumi di acqua ed energia per il lavaggio, determinano un impatto ambientale complessivo significativamente inferiore, in quanto riducono in modo sostanziale i rifiuti solidi, presentano emissioni di CO₂ analoghe o inferiori e richiedono un uso del suolo fino a sette volte minore rispetto ai pannolini monouso.

- Anche sotto il profilo idrico, è stato evidenziato che il ciclo produttivo dei pannolini usa e getta comporta un consumo d'acqua superiore di circa il 37% rispetto all'acqua necessaria per il lavaggio dei pannolini lavabili (Trillò, *cit.*), mentre le acque reflue domestiche risultano meno impattanti rispetto agli scarichi industriali dei monouso.

- Il Comune di Nonantola, nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale e riduzione dei rifiuti, riconosce la rilevanza dell'utilizzo di pannolini lavabili quale pratica eco-compatibile, idonea a ridurre l'impatto ambientale, il consumo di risorse non rinnovabili e la produzione di rifiuti indifferenziati, con conseguenti benefici diretti per la collettività e per la salute pubblica.

- In coerenza con le politiche di riduzione dell'impatto ambientale e di promozione dell'economia circolare, il Comune sostiene altresì la “Stoviglioteca comunale”, servizio di prestito di breve periodo di stoviglie riutilizzabili per eventi e ricorrenze famigliari, educative o comunitarie, con finalità di riduzione dell'uso di plastica monouso;

RENDE NOTO quanto segue:

a) Finalità dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un soggetto Ente del Terzo settore APS o ODV, con sede legale nei comuni del territorio dell'Unione del Sorbara, dotato di esperienza, e in possesso dei necessari requisiti, con cui stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, per la gestione integrata e la valorizzazione delle attività della pannolinoteca e della stoviglioteca comunale, in favore della Comunità.

b) Obiettivi generali del progetto

La collaborazione con un soggetto del Terzo Settore mira a:

- promuovere pratiche sostenibili e la riduzione dei rifiuti;
- diffondere conoscenze sulle alternative ecocompatibili ai prodotti usa e getta;
- sostenere le famiglie con figli nella fascia 0–3 anni;
- favorire reti di genitorialità consapevole;
- potenziare l'utilizzo di beni comunali destinati alla cittadinanza.

Art. 1 – Oggetto del servizio

1. Il progetto “Pannolinoteca - Stoviglioteca comunale” comprende la gestione sussidiaria alle azioni dell'Ente e integrata tra i predetti due generi di beni comunali, delle attività di prestito, promozione e supporto alla cittadinanza, e in particolare:

a) mantenimento, verifica dello stato di conservazione e implementazione dei kit di pannolini lavabili; controllo al rientro dell'avvenuta igienizzazione tramite presentazione da parte degli utenti della documentazione rilasciata dalla lavanderia di fiducia;

b) gestione delle procedure di prestito, consegna e restituzione dei kit dei pannolini, con cura della relativa modulistica, delle cauzioni e dei registri;

c) produzione di necessari materiali informativi (comprensivi di progettazione grafica, stampa e comunicazione digitale), tra cui locandine, opuscoli, contenuti web, nonché eventuale gestione di canali social, per promuovere la pannolinoteca, in coordinamento con il referente del Comune di Nonantola addetto alla comunicazione;

d) custodia, gestione e prestito dei kit della stoviglioteca comunale, con aggiornamento dei registri e gestione delle relative cauzioni, secondo quanto disposto dal Disciplinare comunale in materia;

e) applicazione delle regole di fruizione dei servizi suddetti e delle procedure necessarie, secondo il Disciplinare approvato dal Comune di Nonantola e qui allegato, da comunicare agli utenti, e secondo tutto quanto previsto nell'avviso;

- f) organizzazione di incontri informativi e formativi rivolti alla cittadinanza;
- g) monitoraggio qualitativo e quantitativo del progetto mediante report periodici;
- h) rendicontazione delle attività e delle spese secondo quanto previsto dalla convenzione.

2. Beni.

a) Pannolinoteca: composta da 4 kit di pannolini di tipologie varie (All-in-One, All-in-Two, Prefold, Culla) di tessuto.

Stoviglioteca: composta da nn. 20 piatti fondi, 20 piatti piani 20 bicchieri e 20 posate (forchette e coltelli) e 3 brocche.

I beni suddetti verranno messi a disposizione della associazione presso lo spazio comunale Mago Merlino, sito in Via Volta, 5, a Nonantola (Mo).

b) I kit di pannolini lavabili della pannolinoteca comunale e i kit della stoviglioteca comunale sono messi a disposizione dell'utenza nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di accesso.

c) La durata massima del prestito non può eccedere le due settimane consecutive, decorrenti dalla data di consegna del materiale, come risultante dai registri che verranno tenuti, ai fini della gestione dei beni, dalla associazione.

d) Il prestito dei kit gratuito è riservato ai cittadini residenti nel Comune di Nonantola; il prestito è altresì aperto gratuitamente ai cittadini dei Comuni che al momento del bisogno risulteranno convenzionati con il Comune di Nonantola per il progetto CEAS Associato Nonantola.

Il servizio è invece soggetto a contribuzione per tutti i cittadini residenti negli altri Comuni della Regione Emilia-Romagna, che volessero utilizzare temporaneamente dei beni qualora fosse esaurita la domanda su Nonantola; il prestito avverrà previo versamento di un contributo alla associazione a titolo di rimborso delle spese di gestione di euro 10,00 per ciascun kit prestato, oltre alla cauzione che verrà restituita al momento del reso, di cui al punto successivo.

Non si effettuano consegne o ritiri a domicilio dei materiali.

Per tutti gli utenti, a prescindere dalla residenza, il prestito è subordinato comunque al versamento alla associazione di una cauzione obbligatoria pari ad euro 50,00, avente natura di "garanzia"; la quota sarà restituita integralmente all'utente alla riconsegna del materiale, previa verifica della completezza, integrità e dell' idoneo stato d'uso dei kit.

e) In caso di danneggiamento, smarrimento, deterioramento non dovuto al normale uso, perdita totale o parziale dei pannolini lavabili, dei relativi inserti, degli accessori, delle stoviglie o di qualsiasi altro componente dei kit affidati, l'utente sarà tenuto a provvedere alla sostituzione con materiali identici, ovvero, qualora non reperibili, a rimborsare integralmente il valore economico, determinato sulla base del valore inventariale o del costo di riacquisto aggiornato. Il rimborso verrà versato alla associazione, la quale acquisterà il bene perduto per reintegrare il patrimonio comunale; l'associazione ne darà notizia con nota scritta al Comune.

d) L'eventuale mancato pagamento delle somme dovute da parte dell'utente comporterà la esclusione dal servizio di prestito.

e) Ogni altra informazione è contenuta nel Disciplinare.

Art. 2 – Destinatari e requisiti di partecipazione

Possono partecipare le APS e le ODV di cui agli artt. 32 e 35 del D.Lgs. 117/2017, costituite e funzionanti da almeno tre anni, con sede legale nei comuni della Unione Comuni del Sorbara, in provincia di Modena, iscritte al RUNTS da almeno sei mesi e con comprovata esperienza nella gestione di attività simili, pannolinoteche, stoviglioteche, anche congiuntamente ad altre associazioni.

Le organizzazioni devono:

- essere in regola con la normativa di settore e non essere oggetto di procedura di cancellazione dal RUNTS o da altri registri;
- non trovarsi in alcuna condizione di esclusione contrattuale con la Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso dei necessari requisiti morali;
- aver realizzato con buon esito attività analoghe per enti pubblici;
- avvalersi in misura prevalente delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- ricorrere a personale dipendente o autonomo solo nei limiti necessari al funzionamento e nei limiti stabiliti dal Codice del Terzo settore;
- risultare in regola con la normativa su assicurazioni, contributi, sicurezza sul lavoro e antimafia.

L'organizzazione dovrà verificare preventivamente, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti morali e le capacità tecniche di volontari e operatori coinvolti.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda, redatta sull'apposito modello allegato all'avviso e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata solo alla pec del Comune di Nonantola:

(*comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it*),

entro **mercoledì 11 febbraio 2026, ore 12,00**

corredata da:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- curriculum sintetico con evidenza delle esperienze simili, della capacità organizzativa e delle attività di formazione dei volontari;
- progetto (max 2 pagine, corpo 12 Times New Roman) contenente:

a) analisi della situazione attuale di esigenze del territorio, in funzione della pannolinoteca e stoviglioteca comunali, come vista da parte della associazione;

b) proposte di valorizzazione del patrimonio della pannolinoteca e della stoviglioteca;

c) modalità organizzative, numero di volontari impiegati (specificando i residenti a Nonantola) e ulteriori operatori coinvolti, con indicazione nominativa e delle mansioni; descrizione delle risorse strumentali disponibili oltre quelle fornite dal Comune;

d) piano finanziario annuale (entrate/uscite presunte per la gestione del progetto) coerente con l'oggetto dell'avviso e con lo schema di convenzione, evidenziando le spese coperte dal contributo comunale e quelle a carico dell'ente associativo, gli elementi utili all'attribuzione del punteggio (come da art. 4);

e) eventuale nota di esclusione dall'accesso agli atti per tutela della proprietà intellettuale (se è presente una elaborazione originale).

Il Comune di Nonantola non risponde di malfuzionamenti della posta elettronica o invii errati da parte degli ETS.

Art. 4 – Criteri di valutazione

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore dell'area servizi culturali del Comune di Nonantola, successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione ricevute. La Commissione, composta da tre membri, è presieduta dal Direttore e da due membri con esperienza in materia; la Commissione si avvale di un segretario verbalizzante.

L'unità organizzativa comunale preposta procederà, prima dell'insediamento della Commissione, all'esame amministrativo delle istanze, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla successiva valutazione dei progetti.

La Commissione valuterà la rispondenza e la qualità delle proposte, nonché farà l'individuazione finale provvisoria del soggetto con cui stipulare la convenzione, sulla

base dei seguenti criteri/punteggi fino ad un massimo attribuibile per ogni soggetto di 100 punti:

CRITERI per assegnazione del **PUNTEGGIO**

PROGETTO

Analisi del contesto e dei bisogni; piano delle attività proposte/previste dall'ETS; delle modalità di gestione ed esecuzione delle attività oggetto di convenzione; organizzazione utilizzata con dettagliata descrizione delle modalità d'impiego del personale volontario o altri collaboratori; della qualità e quantità delle risorse strumentali messe a disposizione, ecc;

Valutazione della coerenza della proposta progettuale con le finalità di cui all'avviso.

Max 50 punti

Insufficiente: da 0 a 9 punti – L'ETS viene escluso d'ufficio

sufficiente.....punti 10-19

discreto..... punti 20-29

buono..... punti 30-39

ottimo punti 40-50

CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

Valutazione dell'esperienza pregressa come desumibile dal curriculum che dovrà evidenziare la struttura, l'attitudine dell'organizzazione in riferimento alla concreta capacità di operare e realizzare l'attività nell'ambito della tipologia progettuale prescelta, nonché l'esperienza maturata in attività simili.

Max 25 punti

Insufficiente: punti 0 (**ETS non ammesso**)

Quasi sufficiente: 1-9 punti (**ETS non ammesso**)

sufficiente.....punti 10

discreto.....fino a punti 15

buono..... fino a punti 20

ottimo fino a punti 25

PROGETTI SIMILARI REALIZZATI

Valutazione progetti realizzati coerenti con le tipologie di cui al presente avviso;

Da 1 a 10 punti

a seconda della complessità e continuatività della esperienza.

PREVALENZA DI VOLONTARI IMPIEGATI NELL'ATTIVITÀ RISPETTO AI DIPENDENTI

Da 1 a 10 punti

Elenco nominativo con qualifica del personale impiegato nel progetto e percentuale di volontari impiegati

fino al 50% di volontari punti 1

oltre il 50% e fino al 70% di volontari punti 5

oltre il 70% di volontari punti 10

PIANO FINANZIARIO

Fattibilità e coerenza del piano finanziario rispetto al progetto, sostenibilità del piano finanziario:

Max 5 punti

Cofinanziamento della associazione (spese che la associazione sostiene a proprio carico, non coperte dal contributo del Comune);

percentuale di cofinanziamento calcolata sul costo complessivo del progetto, che è pari ad euro

0% punti 0

fino al 20% punti 2

dal 20% al 50 % punti 5

TOTALE Max 100 punti

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalla proposta presentata da ciascuna associazione.

La Commissione tecnica potrà chiedere, anche durante la seduta, eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione progettuale presentata.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola domanda, se valida, coerente e rispondente all'avviso ovvero di non procedere qualora nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione Comunale.

In caso giungesse una sola domanda, non si procederà alla nomina della Commissione e alla assegnazione di un punteggio. In questo caso la domanda verrà valutata, dopo la verifica amministrativa, dal Direttore dell'area servizi culturali, coadiuvato da un testimone verbalizzante.

Art. 5 – Finanziamento

Il Comune di Nonantola provvederà a stanziare in bilancio, allo scopo di condurre a buon fine il progetto, una somma complessiva di **euro 300,00 annuali**, a sostegno delle spese necessarie e documentabili, tra cui spese assicurative in quota parte, che la organizzazione individuata, realizzerà, nel rispetto delle previsioni del Codice del Terzo settore;

l'importo del contributo dovrà essere rendicontato con presentazione di apposita relazione con copia della documentazione di spesa e dichiarazione da parte dell'ETS, attestante che le predette spese non siano state rendicontate all'interno di altri

finanziamenti regionali, nazionali, europei, di altri enti pubblici o soggetti privati (compresi rimborsi versati da utenti tenuti alla contribuzione).

Tutte le spese ammissibili e le condizioni per la erogazione del contributo sono contenute nell'allegato "schema di convenzione".

Art. 6 – Convenzione

Alla conclusione del procedimento di selezione, si provvederà alla stipula di una convenzione tra il Comune di Nonantola e il Soggetto individuato, per regolamentare il progetto "Pannolinoteca - Stovglioteca" e tutti gli aspetti previsti dalla normativa in materia; la convenzione verrà predisposta e sottoscritta dal direttore dell'area servizi culturali, in rappresentanza del Comune di Nonantola; lo schema di convenzione è pubblicato con il presente avviso come allegato e sarà integrato/aggiornato - modificato sulla base del progetto che verrà selezionato, senza mutarne la natura e la struttura. La convenzione sarà valida a partire dall'anno 2026 alla data di sottoscrizione e avrà scadenza 31 dicembre 2028.

Il testo dello schema di convenzione, seppur non materialmente riportato in questo documento di avviso, integra quanto scritto nell'avviso stesso ed impegna il candidato organizzatore fin da ora.

Art. 7 – Impegni dell'organizzazione

1. Il soggetto interessato dovrà curare la completa gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi del progetto e degli interventi proposti, documentando l'attività svolta, con invio e messa a disposizione della documentazione, anche contabile, necessaria ai fini della rendicontazione.

Inoltre dovrà impiegare nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso, proprio personale prevalentemente volontario come detto in precedenza, inserito in apposito elenco da inviare al Comune, con indicazione del possesso dei requisiti morali, della qualifica e delle attività e mansioni da svolgere; dovrà formare e istruire correttamente i volontari e altro personale, impegnati nelle attività previste, garantendo la loro necessaria specifica formazione, anche per il primo soccorso e la prevenzione incendio, ed il possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie per lo svolgimento delle attività. È fatto divieto di retribuire i volontari, se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate ai sensi del Codice del Terzo settore (art. 17).

Il soggetto interessato dovrà impegnarsi a:

- assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (art. 18 del D.Lgs. 117/2017) contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità correlata alle medesime;
- garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro per quanto di competenza, secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i., nonché il rispetto della normativa vigente in materia di salubrità - igiene dei locali e dei prodotti alimentari;

- segnalare all'Ente ogni problema sorto nell'espletamento dell'attività che sia di ostacolo al conseguimento degli obiettivi e a collaborare alla rapida soluzione dei problemi segnalati;
- a collaborare in maniera proattiva e proficua con il servizio comunale interessato, con il direttore dell'area servizi culturali e con il restante personale comunale che dovesse intervenire nel progetto, tra cui il direttore dell'area tecnica per il servizio ambiente;
- ad applicare la normativa sul trattamento dei dati personali ai sensi Regolamento (UE) 2016/679, art. 28, par. 3, a nominare le figure previste dal regolamento e ad adempiere a quanto necessario per garantire la protezione e la sicurezza dei Dati Personali trattati;
- a rapportarsi in maniera responsabile nei rapporti con gli utenti, secondo gli indirizzi dati dal Comune, e con i terzi in genere, per i rischi eventualmente derivanti dallo svolgimento delle attività, sollevando espressamente il Comune e la A.C. da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti alle attività oggetto del presente avviso.

2. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività, nell'arco di tutta la durata del progetto.

3. Il Comune di Nonantola si impegna ad erogare il contributo di cui all'art. 5, stante i presupposti previsti per Legge e dalla convenzione sottoscritta.

L'Associazione si impegna ad utilizzare tutti gli spazi comunali in cui l'A.C. ha collocato il patrimonio della pannolinoteca e della stovoglioteca, per l'uso a cui sono destinati, secondo la normativa vigente in materia di gestione delle emergenze e di prevenzione, secondo l'uso del buon padre di famiglia, nel rispetto di quanto previsto dai Disciplinari delle sale comunali.

Art. 8 – Controlli

Il Comune di Nonantola si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli, in qualunque tempo e con diversi strumenti, nonché le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi e beni concessi.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente avviso costituisce invito ad una manifestazione di interesse da parte di ETS APS e ODV ai sensi del D.Lgs. n.117/2017, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla realizzazione tramite convenzione delle attività oggetto dell'avviso stesso. Si rende noto che la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per il Comune di Nonantola, non costituisce proposta contrattuale, non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che sarà libera di revocare il procedimento, di non procedere, di modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che abbiano già inviato manifestazione di interesse, in base al presente avviso, possano vantare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per qualunque controversia, che non si possa risolvere in via bonaria, sarà competente il Foro di Modena.

Art. 10 – Altre informazioni

Per altre informazioni tecniche sul progetto da gestire: ceas@comune.nonantola.mo.it

Art. 11 – Trattamento dei dati

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e successiva normativa applicativa, i dati conferiti dalle associazioni per il presente procedimento sono obbligatori, (L. 241/1990 e s.m.i.; D.Lgs. 117/2017, Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici ad associazioni d.C.C. n.43/2006; D.Lgs. n. 117/20217) e il conferimento non comporta l'assenso degli interessati; sono trattati solo per questo scopo dal Comune di Nonantola anche in forma elettronica, secondo quanto disposto dalla legge. Il titolare dei dati è il Comune di Nonantola nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it; il responsabile della sicurezza è la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it). Il Responsabile del trattamento è il direttore dell'area servizi culturali, dott. Luigino Boarin: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

I dati potranno essere trattati anche da altre pubbliche amministrazioni, tra cui l'Unione Comuni del Sorbara, per le finalità legate ad adempimenti normativi e per le finalità specifiche nell'avviso; per lo stesso motivo potranno essere comunicati alcuni dati ad altri Soggetti del Terzo settore convenzionati con il Comune di Nonantola per attività che si debbano coordinare o integrare, oppure agli enti certificatori. I dati non vengono concessi, trasferiti a soggetti aventi sede fuori dall'Unione Europea. I dati verranno utilizzati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e della convenzione che verrà sottoscritta, con relativi adempimenti; i dati della ETS selezionata verranno trattati per tutto l'arco della durata della convenzione.

I dati verranno conservati per il tempo previsto dalla normativa in materia di archivi della P.A. e secondo il massimario di scarto dell'Ente.

Secondo il Regolamento indicato UE 2016/679, il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Non vengono richiesti né trattati dati particolari. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalla normativa, presentando richiesta al Comune di Nonantola: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

Nonantola, 29 dicembre 2025

Il Direttore dell'area servizi culturali

Dott. Luigino Boarin

F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

